

Roma. Teatro Vascello. Stagione settembre – dicembre 2020

Riparte il 29 settembre la **Stagione del Teatro Vascello** che sceglie di ricominciare da **Fabrizio Gifuni**, proprio lì dove si era bruscamente interrotta, quasi a voler annullare i mesi di forzata inattività e allontanarne il ricordo. Quello che si presenta oggi è il cartellone di una Stagione teatrale breve da settembre a dicembre, una Stagione che conferma ancora una volta l'attenzione del Vascello per un teatro d'arte, nonostante le restrizioni dovute alla pandemia. **Più avanti verrà presentato il programma della seconda parte - da gennaio a maggio – nella speranza che la situazione possa via via migliorare.**

Ad alternarsi sul palcoscenico grandi interpreti e giovani talenti con uno sguardo sempre attento alla contemporaneità. Dopo le repliche dello scorso febbraio, **Fabrizio Gifuni** torna al Vascello per riannodare il filo di quelle parole con *Con il vostro irridente silenzio, studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro*, uno spettacolo accolto al suo debutto con commozione ed entusiasmo dal pubblico e dalla critica (dal 29 settembre al 4 ottobre).

Il Teatro ha lavorato per recuperare, almeno in parte, gli spettacoli forzatamente annullati nella scorsa stagione riprogrammandoli nel mese di ottobre.

-Dal 20 al 25 torna finalmente *Scannasurice*, testo di **Enzo Moscato**, uno spettacolo emozionante e pluripremiato, diretto da **Carlo Cerciello** e interpretato da **Imma Villa**, che è ormai diventato un apprezzato piccolo “cult”;

-Dal 27 al 31 (il 30 riposo) *La consuetudine frastagliata dell'averti accanto* di **Marco Andreoli**, diretto e interpretato da **Claudia Vismara** e **Daniele Pilli** che, ispirandosi ai *Multiversi* di *Hugh Everett*, analizza il complesso universo della vita di coppia e del disgregarsi delle relazioni.

Si ispirano ad **Euripide** e **Ovidio** - due classici lontani nel tempo ma dai contenuti sempre attuali – riproposti in una visione contemporanea:

-*Medea* adattata e diretta da **Gabriele Lavia**, una lettura “spogliata” dall'inessenziale e ridotta al nucleo centrale, con la presenza di due soli attori a testimoniare la forza dell'impianto drammaturgico. Lo spettacolo prodotto da **Effimera** è interpretato da **Federica Di Martino** e **Simone Toni** (dal 6 all'11 ottobre);

- *Ovidio Heroides Vs Metamorphosys* un incontro artistico tra **Manuela Kustermann** e **Cinzia Merlin**, pianista e compositrice, impegnate a indagare quel fertile terreno che è la contaminazione delle Arti. Insieme sono riuscite a creare una perfetta sintesi tra parole e musica in cui il classicismo letterario e musicale è rinnovato e rivolto verso i nuovi orizzonti della contemporaneità? (prodotto da La Fabbrica dell'Attore, sarà in scena dal 24 al 29 novembre).

Ci offre un ritratto inedito del ‘grande’ **Eduardo De Filippo**, *Tavola tavola, chiodo chiodo..* il nuovo spettacolo di **Lino Musella**, uno degli attori più apprezzati della sua generazione che - durante la pandemia nel cercare conforto e ispirazione nelle parole dei grandi - ha riscoperto l' **Eduardo** capocomico attraverso un accurato lavoro sui documenti che testimoniano le sue grandi imprese per il teatro (prodotto da **Elledieffe** e dal **Teatro di Napoli-Teatro Nazionale**, sarà in scena dall'1 al 6 dicembre)

Due le formazioni fresche di debutto alla **Biennale Teatro di Venezia**.

- **Leonardo Manzan**, romano di origine, milanese di formazione, classe 1992, si è rivelato tra i giovani talenti alla Biennale 2019, dove è stato nuovamente invitato quest'anno a misurarsi con il tema della censura. Affiancato dal suo collaudato team formato da **Rocco Placidi**, **Paola Giannini**, in *Glory Wall* affronta un argomento delicato, affascinante e attuale. (prodotto da **La Fabbrica dell'Attore** e **Elledieffe**, sarà in scena dal 13 al 18 ottobre).

- **Fabiana Iacozzilli** - **Premio della Critica 2019** - nel suo ultimo progetto, *Una cosa enorme*, riflette su un tema intimo e personale come quello della maternità. Partendo dai testi di **Sheila Heti** e della sociologa **Orna Donath**, la regista romana esplora le zone più recondite dell'identità femminile tra cultura, natura e istinto personale. In scena **Marta Meneghetti** e **Roberto Montosi** (prodotto **CrAnPi**, **La Fabbrica dell'Attore-Teatro Vascello**,

Fondazione Sipario Toscana- sarà in scena dal 13 al 22 novembre in corealizzazione con **Romaeuropa Festival**).

A dicembre, **Rezza & Mastrella**, di casa al Vascello, artisti eclettici sempre pronti a stupire scelgono, in quest'anno così particolare, di aprire - in via del tutto eccezionale - le porte al loro affezionato pubblico che potrà assistere a una delle fasi di realizzazione del loro ultimo lavoro (dal 18 al 23).

Completano il cartellone della prosa altre proposte fuori abbonamento:

- solo per pochi giorni, 10 e 11 novembre - in corealizzazione con **Romaeuropa Festival** – una produzione della **Biennale di Venezia *The making of Anastasia***, il nuovo lavoro – tutto al femminile - di **Martina Badiluzzi**, vincitrice della Biennale Teatro College 2019, ispirato alla storia di **Anna Anderson**, presunta **Anastasia Romanov**.

- confermata la serata dedicata allo **spettacolo vincitore dell'edizione 2020 del Fringe Festival Roma** curato da **Fabio Galadini: *La difficilissima storia della vita di Ciccio Speranza***, drammaturgia di **Alberto Fumagalli** che firma anche la regia insieme a **Ludovica D'Auria**, con **Giacomo Bottoni, Francesco Giordano e Antonio Orlando** - compagnia **Les Moustaches** (2 novembre)

- è in via definizione il programma dedicato ai ragazzi che prenderà l'avvio a dicembre .

Due gli appuntamenti con la danza tra novembre e dicembre.

-la compagnia **Atacama** presenta la sua nuova produzione ***La danza della realtà*** un progetto firmato da **Patrizia Cavola e Ivan Truol**, ispirato all'universo di **Alejandro Jodorowsky**, musiche originali di **Sergio De Vito** (dal 3 al 5 novembre);

- A dicembre, con ***Spellbound 25*** si festeggia un importante anniversario della **Spellbound Contemporary Ballet** con un articolato programma firmato da **Marco Goecke, Marcos Morau e Mauro Astolfi** (dall'8 al 13).

Curiosità letterarie è invece un ciclo di appuntamenti (tutti i giovedì alle 18.00 in Sala Green, dal 15 ottobre fino a maggio 2021) a cura di **Manuela Kustermann**: sarà un'occasione per riscoprire pagine inedite della letteratura e rari carteggi epistolari, in compagnia degli attori del Teatro Vascello con i quali condividere alla fine delle letture un aperitivo o una buona tazza di the.

L'acustica del Teatro Vascello si è rivelata negli anni ideale per ospitare la musica classica e per questo si inaugura il 25 ottobre un ciclo di otto appuntamenti che si protrarranno fino a maggio, programmati la domenica mattina alle ore 11, dal titolo ***Classica senza limiti*** a cura di Stefano Mhanna.

Concatenata alla crisi sanitaria è quella culturale: i 'grandi nomi', le 'grandi ombre' appaiono corrose dal tedio, dall'abitudine, dall'eco. La domanda – che riguarda il teatro e dunque la vita – è: come rappresentare il presente, come mettere in scena il futuro, avventandosi in uno spazio incontaminato? Da ottobre, il Teatro inaugura un ciclo di dialoghi, ***Nuovo Canone dell'Occidente***: incontri con i maestri del nostro tempo, coordinati da **Davide Brullo**, per ipotizzare il canone del futuro. Sarà dato spazio agli artisti che **Cristina Campo** chiamava "imperdonabili", autori protagonisti di scelte eccentriche, di esistenze estreme – per esplosività o per interiorità – di opere di accecante bellezza.

Il Vascello desidera ringraziare tutti coloro che, rinunciando al rimborso di biglietti e abbonamenti, hanno sostenuto il Teatro e desidera ringraziare gli artisti e le compagnie in cartellone per la sensibilità e disponibilità dimostrate. Soprattutto desidera ringraziare anticipatamente tutti gli spettatori che verranno al Vascello tra settembre e dicembre: sarà la loro indispensabile presenza a tenere vivo il Teatro, nella consapevolezza che - in un momento come questo - è davvero indispensabile non essere soli per andare avanti. Riaprire è un'impresa non facile, nel rispetto delle norme sanitarie, che comporteranno anche una notevole riduzione dei posti in sala, ciononostante i prezzi dei biglietti non hanno subito aumenti rispetto allo scorso anno.

L'abbonamento a nove spettacoli di prosa - emblematicamente chiamato Mai più soli – è rivolto a coloro che sono vicini al Vascello comprendendo che oggi più che mai è necessario restare insieme per sostenere la vita culturale della città e la vita del Teatro.

Sono in vendita online e al botteghino l'abbonamento **Mai più soli** (a nove titoli, a turno e posto fisso), la **Card**

Love (a due ingressi, valida solo per alcuni titoli) e i biglietti dei singoli spettacoli. Gli orari di programmazione sono: dal martedì al venerdì ore 21.00, sabato ore 19.00, domenica ore 17.00, lunedì riposo.

Abbonamento fisso **Mai più soli** a 9 spettacoli, posto e turno fisso, turno a scelta tra martedì, mercoledì e giovedì 162,00 euro.

Turno a scelta tra venerdì, sabato e domenica 180,00 euro. Questo abbonamento è valido per i seguenti spettacoli *Con il vostro irridente silenzio - Medea – Glory Wall – Scannasurice – La Consuetudine frestagliata dell'averti accanto – Una Cosa Enorme - Ovidio Heroides vs Metamorphosys – Tavola tavola, chiodo chiodo... - Porte* Questo abbonamento è rivolto a coloro che sono vicini al Teatro Vascello comprendendo che oggi più che mai è necessario restare uniti per sostenere la vita culturale della città e la vita del teatro.

Card Love valida per due ingressi per un totale di 30,00 euro la card non è a posto fisso, è nominativa, si può regalare ed è valida per i seguenti spettacoli: *Glory Wall, Scannasurice, La Consuetudine frastagliata dell'averti accanto, Una cosa enorme, Ovidio Heroides vs Metamorphosys, Spellbound 25*

PRENOTAZIONI è possibile prenotare l' **abbonamento, La Card Love** e i **biglietti** telefonando al botteghino del teatro. I biglietti, l'abbonamento e La Card dovranno essere ritirati almeno due giorni prima della data scelta, al termine di questa scadenza la prenotazione dei biglietti, dell'abbonamento e de La Card decade.

La prenotazione ha il costo aggiuntivo di 1,00 euro.

È possibile acquistare on line su Vivaticket l'abbonamento, la card love e i biglietti, pagamento con carta di credito con l'aggiunta della commissione.

Programma completo su: <https://www.teatrovascello.it/> [1]

Come raggiungerci con mezzi privati: Parcheggio per automobili lungo Via delle Mura Gianicolensi, a circa 100 metri dal Teatro. Parcheggi a pagamento vicini al Teatro Vascello: Via Giacinto Carini, 43, Roma; Via Maurizio Quadrio, 22, 00152 Roma, Via R. Giovagnoli, 20,00152 Roma

Con mezzi pubblici: autobus 75 ferma davanti al teatro Vascello che si può prendere da stazione Termini, Colosseo, Piramide, oppure: 44, 710, 870, 871. Treno Metropolitano: da Ostiense fermata Stazione Quattro Venti a due passi dal Teatro Vascello. Oppure fermata della metro Cipro e Treno Metropolitano fino a Stazione Quattro Venti a due passi dal Teatro Vascello

SOSTIENI LA CULTURA VIENI AL TEATRO VASCELLO

Le linee guida anti Covid sono riportate sul sito www.teatrovascello.it [2]

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/roma-teatro-vascello-stagione-settembre-dicembre-2020>

Collegamenti:

[1] <https://www.teatrovascello.it/>

[2] <http://www.teatrovascello.it>